



di Antonio Buzzelli

Al termine dell'ultima lezione del decimo corso di fotografia organizzato a Pescara dal Gruppo Fotografico "La Genziana", ho potuto notare sul viso dei partecipanti un certo dispiacere. Da circa due mesi, il martedì e il giovedì sera erano diventati appuntamenti con la fotografia, e ora cosa facciamo?.....mi ha detto qualcuno. Succede sempre così. Quando cominciamo un progetto, non ci conosciamo e ci muoviamo con una certa cautela e curiosità. Poi, a mano a mano che si va avanti, ci si conosce, si scambiano opinioni ed impressioni e, alla fine si diventa amici, accomunati come in questo caso, dalla passione per la fotografia. Durante il corso, ho constatato come la voglia di apprendere i segreti di uno scatto corretto, cresceva di lezione in lezione e, ogni volta che si entrava in un nuovo settore della fotografia per i corsisti era come esplorare un nuovo mondo affascinante. Molti sono

stati gli interventi, le domande per fugare dubbi e incertezze su come costruire una buona foto: il diaframma da usare, la luce migliore, la regola dei tre terzie a tutte, gli istruttori hanno dato risposte precise e facili da verificare sul campo. I "neo fotografi" ne hanno fatto tesoro e la mostra dei loro lavori, allestita per l'occasione, ne è stata la dimostrazione. La giuria per la prima volta ha trovato difficoltà nello scegliere i lavori da premiare perché ogni scatto presentava qualche elemento interessante ma, alla fine, sono state scelte le foto di Pomes Daniela, Fincardi Sandra e Santacroce Katia. Colgo l'occasione, al termine di que-

ste riflessioni spontanee e personali, per ringraziare gli istruttori: Lattanzi, Cerio, Di Martile, Locasciulli, Di Giambattista, Toselli e Antinarella i quali, con la loro maestria e competenza, hanno dato lustro e prestigio al nostro corso. Un ringraziamento anche ai soci de La Genziana che comunque hanno dato il loro apporto.



Premio a Katia Santacroce



Premio a Sandra Fincardi



Premio a Daniela Pomes